

## 2 - La papessa



Visconti



de Paris



Vieville



Marsiglia



Marsiglia - Svizzera



Marsiglia - Italia



Renano



Milanese



Piemontese arcaico



Piemontese intermedio



Piemontese



Piemontese



Siciliano



Minchiate arcaiche



Minchiate tarde



Besançon



Epinal



IJJ



Bolognese



Belga

È un onore che non esiste nel *tarocco bolognese*, dovè è sostituito da uno dei *Mori*.

Si dice che su questo onore sia raffigurata la mitica papessa Giovanna che riuscì, travestita da uomo, a farsi eleggere papa nell'854 con il nome di Giovanni VIII. La papessa Giovanna è una leggenda di epoca medioevale, anche se alcuni autori danno il fatto come storico. Mariano Scoto (morto nel 1086) annota nella sua cronaca " ... nell'anno 854: a Leone IV (papa dal 847 al 855) successe Giovanna, una donna che regnò 2 anni, 5 mesi e 4 giorni".

Ne parla anche Boccaccio nel 1375, aggiungendo alla storia qualche dettaglio piccante e nel 1510 Martin Lutero narra del suo viaggio a Roma e dice: "Ho visto, in una strada molto lunga che porta a San Pietro, la statua di un Papa vestito da donna con scettro e mantello papale, con un bambino tra le braccia. E' una donna chiamata Agnese nata a Magonza, travestita da ragazzo, che a Roma è stata eletta Papa dai cardinali. Ma ella si copri di vergogna, perché si era liberata di un bambino nella detta via".

Forse la leggenda nasce dal fatto che Giovanni VIII (papa dal 872 al 882) era di natura piuttosto effeminata e veniva chiamato Giovanna per canzonarlo.

Un'altra ipotesi dice che Giovanni IX (papa dal 898 al 900) subì l'influenza esagerata della madre, che fu chiamata per questo Papessa Giovanna.



Visto il saio che indossa nel tarocco visconteo, la Papessa potrebbe essere sorella Manfreda Visconti Pirovano, una parente dei Visconti, signori di Milano, che si fece eleggere papa dagli eretici Guglielmiti alla fine del 13° secolo e fu condannata al rogo dall'inquisizione nel 1300. La fondatrice di questa setta religiosa fu Guglielmina di Boemia, e dopo la sua morte, avvenuta nel 1282, si diffuse la voce che sarebbe resuscitata nel 1300 e avrebbe portato una nuova era in cui le donne avrebbero potuto diventare papesse.

Il disegno potrebbe a mio parere derivare dalle raffigurazioni della Babilonia citata nell'Apocalisse, raffigurata con una tiara papale in testa in diverse stampe, come in questa immagine tratta dalla Bibbia pubblicata nel 1534 da Martin Lutero a Wittenberg.

Si dice che a seguito di queste voci il nuovo Papa doveva, prima della sua consacrazione, andarsi a sedere su di una Seggetta (sella stercoraria) per permettere ad un membro del Sacro Collegio di assicurarsi "de tactu" della sua virilità.

Egli pronunciava allora la frase rimasta celebre: "Habet, sunt duae et bene pendentes"...

Non mi è noto quale fosse il disegno di questa carta a Ferrara.

Di solito la Papessa è raffigurata seduta, con in mano un libro. Nelle *minchiate* e nel *tarocco siciliano* è invece disegnata con in mano un globo e uno scettro e in testa, invece della tiara papale, ha una corona regale. Nel mazzo delle minchiate tarde riprodotto nella tabella soprastante la figura ha caratteristiche somatiche molto maschili.

Nei mazzi usati tra le popolazioni protestanti che non riconoscono l'autorità papale è raffigurata come Giunone, con il suo animale sacro che è il pavone, mentre nel tarocco belga è diventato l'*Espagnol - capitan Fracas*, un personaggio della commedia dell'arte.